

Sezione San Luigi
SPECIALIZZAZIONE IN TEOLOGIA BIBLICA

La Sezione San Luigi è impegnata, alla luce del magistero di Papa Francesco, ad elaborare una nuova teologia per il Mediterraneo, contesto di confluenza di popoli, religioni e tradizioni diverse. Come ripetuto ormai molte volte e in molti modi dal Magistero, la Parola di Dio è fonte privilegiata per crescere nell'ascolto dello Spirito: il biennio di specializzazione in Teologia Biblica intende formare ad *ascoltare* la Voce del Signore che parla nella Scrittura e nella vita.

Avvalendosi delle diverse metodologie esegetiche oggi disponibili, il percorso di studio vuole allenare a conoscere e ad entrare in contatto e in comunione con gli ambienti, i linguaggi, il messaggio, l'esperienza e il cuore di quanti lo Spirito ha ispirato per consegnare e trasmettere la Bibbia. Con la certezza che ciò allena anche a entrare in contatto e in comunione con i fratelli e le sorelle di oggi, a conoscerli, e a servire e ad amare Dio in loro. Pur in modi diversi, infatti, lo stesso Spirito continua ad essere presente e a parlare anche nelle loro vite.

Imparare ad ascoltare il Verbo significa permettereGli di creare comunione con Lui e fra noi. Significa imparare a costruire ponti, comunità e generatività. Verrà pertanto offerta un'iniziazione teologica allo studio scientifico della Parola di Dio, dal testo fino al discernimento del suo lavoro nel cuore e nella vita dei suoi ascoltatori.

Via F. Petrarca 115 – 80122 Napoli

www.pftim.it/sluigi

per informazioni: segreteria.sl@pftim.it



PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA
DELL'ITALIA MERIDIONALE
Sezione San Luigi
Settore di Teologia Biblica



Ascoltare Dio per creare ponti

«Lo Spirito, che ha ispirato i Vangeli e che agisce nel Popolo di Dio, ispira anche come si deve ascoltare la fede del popolo» (Papa Francesco, *Evangelii gaudium*, 139)

Biennio di specializzazione in Teologia Biblica
«vi mostro la via più sublime» (1 Cor 12,31)

Coordinatore: P. Carlo Manunza S.I.

Prospetto dei corsi 2018-2019

Area linguistico-metodologica (preparare la “cassetta degli attrezzi”)

Ermeneutica, metodi e approcci esegetici
(L.A. GASPARRO – A. CORALLO)

Storia, geografia e archeologia bibliche;
critica testuale; metodologia
(B. PUCA – V. ANSELMO)

Lingua greca
(D. GARRIBBA – C. PAGLIARA)

Lingua ebraica
(V. ANSELMO – P. DI LUCCIO – G. TERZIANI)

Seminario esegetico: la liberazione dal Male
nella preghiera del *Pater noster*
(P. DI LUCCIO – V. ANSELMO)

Area esegetico-teologica (imparare a “leggere e ascoltare”)

Gli sguardi dell’amore, i passi del cuore.
Giovani, amati da Dio nella Bibbia
(V. APPELLA – E. SALVATORE)

Nuovo Testamento e Qumran
(C. MANUNZA – G. TERZIANI)

La carità via sublime in Paolo (1Cor 13)
(B. PUCA)

Libertà di Dio e libertà dell’uomo in *Qo* e *Sir*
(V. D’ALARIO)

«A nessuna di esse fu inviato Elia» (Lc 4,26)
(C. PAGLIARA)

La figura del malvagio nella Scrittura.
Una lettura narrativa e tipologica di *Gen-2Re*
(V. ANSELMO)

Area interdisciplinare (imparare a dialogare, dal testo al contesto)

«Ero forestiero...» (Mt 25,35).

Forestieri e migranti nel racconto biblico
(A. GUIDA)

Servizio, lavoro e felicità dell’uomo nella Bibbia
(C. MANUNZA – L. LEPORE – E. FRANCO)

Speranza e violenza
(S. MAJORANO)

Midrash within the OT and on the OT
(A. SHINAN – Y. ZAKOVITCH)

Il “sacrificio interminabile”
(E. SALVATORE – G. DE SIMONE – V. APPELLA –
A. NUGNES – J.P. HERNÁNDEZ)

Lorenzo Milani: tra Bibbia, Chiesa e pastorale
(S. TANZARELLA – A. CARFORA)

Laboratorio di mediazione dei conflitti:
“sentire l’altro come se stessi”
(E. IULA)

Altre attività integrative saranno concordate in modo personalizzato con gli studenti, in collaborazione con la Scuola di Alta Formazione di Arte e Teologia, gli altri bienni di specializzazione e altre istituzioni universitarie. Potranno comprendere partecipazione a convegni, workshops, attività laboratoriali e di costruzione di percorsi biblici pastorali. Può essere contemplato un soggiorno di studio in Israele.

Alcuni corsi si svolgeranno in orari pomeridiani e nei finesettimana (venerdì pomeriggio e sabato). Si intende così agevolare la partecipazione di chi fosse interessato a singoli corsi o a un percorso personalizzato (con riconoscimento dei relativi ECTS), invece che al conseguimento della licenza canonica.